



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 09/11/2016

OGGETTO: O.d.G. - "Emergenza Sisma Centro Italia – Devoluzione gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali".

L'anno duemilasedici il giorno nove del mese di Novembre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè	Alessandro	9) Flammà	Danila
2) Perri	Clorinda	10) Di Dio	Giovanni
3) Cunia	Salvatore	11) Baglio	Katia
4) Ferrigno	Fabrizio	12) Alessi Batù	Vanessa
5) Zuccalà	Calogero	13) Cumia	Kevin
6) Strazzanti	Stella	14) Vetriolo	Giuseppe
7) Patti	Giovanni	15) Ferrigno	Giuseppe
8) Strazzante	Michela	16) Crapanzano	Alice Stella
	assente		
	assente		

Presenti n. 14

Assenti n. 2

Scrutatori: Ferrigno Fabrizio

Ferrigno Giuseppe

Crapanzano Alice

Presiede il Signor Dott. Giovanni Di Dio

Partecipa alla seduta il segretario comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R.

01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

invita il Consiglio Comunale a prelevare il punto iscritto al n.6 del presente Ordine del Giorno, avente ad oggetto: "O.d.G.- Emergenza Sisma Centro Italia – Devoluzione gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali".

La proposta, messa ai voti per alzata e seduta, viene approvata all'unanimità da parte di n.14 Consiglieri presenti e votanti. Assenti 2 (Zuccalà e Strazzante Michela).

Indi, **il Presidente** procede alla lettura dell'allegato invito dell'ANCI al quale è allegata la proposta di deliberazione.

Entra il Consigliere Strazzante. Presenti 15.

Il Presidente invita il Dr. Eugenio Diliberto a relazionare sul sistema simico.

Entra il Consigliere Zuccalà. Presenti 16.

Il Dr. Diliberto relaziona sul sistema sismico, soffermandosi sul territorio di Barrafranca, con supporto di slides.

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Il Sindaco e il Presidente, i quali si complimentano con il Dr. Diliberto per la relazione chiara ed esaustiva.

Il Consigliere Tambè, il quale si complimenta con il Dr. Diliberto al quale chiede lumi sulla sicurezza degli edifici pubblici ed, in particolare, delle scuole del nostro Comune. Chiede se il nostro Comune sia preparato ad una eventuale emergenza.

Il Dr. Diliberto, il quale, in risposta, afferma che, negli anni precedenti, la Protezione Civile ha avviato una verifica sismica su tutti gli edifici scolastici e, adesso, si dovrebbe passare alla progettazione per l'adeguamento sismico degli stessi. Il nostro Comune dispone di un piano comunale per le alluvioni, ma deve approntare il piano per il rischio sismico.

Il Consigliere Zuccalà, il quale chiede all'Amministrazione di accelerare l'iter per la predisposizione del Piano per il rischio sismico.

Il Presidente termina la lettura della proposta di deliberazione.

Il Consigliere Tambè, il quale evidenzia la sensibilità di tanti Sindaci nei confronti delle popolazioni terremotate e fa un plauso all'ANCI per avere promosso l'iniziativa e al Presidente del Consiglio Comunale e alla Conferenza dei Capigruppo per avere condiviso la volontà di devolvere il gettone di presenza.

Non registrandosi ulteriori richieste di intervento, **il Presidente** pone ai voti del C.C. il superiore O. d. G.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 16 Consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

Visto l'allegato O.d. G., avente ad oggetto: "Emergenza sismica Centro Italia";

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art.12 della L.R.30/2000, dal Responsabile del I Settore in data 03/11/2016;

Uditi gli interventi sopra riportati;

Preso atto dell'esito della votazione;

Ad unanimità,

Delibera

Di approvare, come approva, l'unita proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale di solidarietà ai Comuni terremotati del Centro Italia.

Comune di Barrafranca

Prov. di Enna

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L. R. N. 30/2000

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

OGGETTO: D. L. G. "Emergenza Sisma Centro Sicilia"
Devoluzioni gettone di presenza Eli. Consiglieri
Comunali

Parere di regolarità tecnica del Capo Settore interessato

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere

Barrafranca, 3-11-2016

Il Capo Settore

Parere di regolarità contabile del Responsabile Servizio finanziario.

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

Barrafranca, 3-11-2016

Il Capo Settore Servizio di Ragioneria

PARERE AI SENSI DELL'ART. 64 TER DELLO STATUTO
COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità si esprime parere

Barrafranca, _____

Il Segretario

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Di Dio Giovanni

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Tambè Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Giunta Anna

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: EMERGENZA SISMICA CENTRO ITALIA.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE di solidarietà ai Comuni terremotati del Centro Italia

PREMESSO

che i Comuni dei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata sono stati colpiti il giorno 24 Agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una drammatica situazione di pericolo per tutta la popolazione e conseguentemente la perdita di vite umane, numerosi feriti, l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni, gravi danneggiamenti alle infrastrutture, alla rete dei servizi essenziale, ad edifici pubblici e privati;

che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante "*Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286*" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;

che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "*Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286*" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.

CONSIDERATO

che il ripetersi di tragici eventi sismici evidenziano la pressante necessità di pianificazione e prevenzione, superando il persistere della cultura dell'emergenza per cui sia a livello locale, che nazionale le risorse impiegate per misure di somma urgenza prevalgono nettamente rispetto a quelle investite per attività ed interventi finalizzati di riduzione del rischio;

che al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

RILEVATO

che l'art. 15. della Legge 225/92 attribuisce al sindaco il ruolo di autorità comunale di protezione civile e al comune la facoltà di dotarsi di una struttura di protezione civile, prevedendo inoltre che la regione favorisca – nei modi e con le forme ritenuti opportuni – l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile.

che il comma 1 dell'Art. 11 ("Strutture operative nazionali del Servizio") della Legge 225/92 ("Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile") precisa che le Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

RILEVATO INOLTRE

che il Bilancio dell'Ente non consente, se non in minima parte, di finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio, delle infrastrutture e degli edifici pubblici, neanche quelli urgenti e necessari per la salvaguardia dell'incolumità delle persone, ed occorre, a tal fine, promuovere fondi di solidarietà e accedere a finanziamenti Nazionali ed Europei;

PRESO ATTO

della proposta dell'ANCI di istituire una "Giornata nazionale della Protezione Civile", nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

che a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di agosto hanno colpito numerosi Comuni delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia", il cui codice IBAN è: IT27A 06230 03202 000056748129;

IL CONSIGLIO COMUNALE

approva il presente Ordine del Giorno che impegna la Giunta Comunale a:

- chiedere all'Anci di impegnarsi affinché sia rifinanziato anche per le annualità successive al 2016 il fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 della legge n. 77 del 24 giugno 2009 di conversione del decreto legge n. 39 del 28 aprile 2009 e affinché siano completate le procedure per le precedenti annualità nei tempi più brevi;
- chiedere alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget annuale pari ad almeno l'1% del bilancio regionale;
- coinvolgere la comunità locale sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-protegersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;
- aderire alla proposta dell'ANCI di istituire la "Giornata nazionale della protezione civile" da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione;
- fissare entro i prossimi 60 gg una esercitazione per posti di comando in attuazione della pianificazione comunale di emergenza al fine di monitorare gli aspetti positivi e rilevare le eventuali criticità;
- adottare i principi della resilienza aderendo alla campagna promossa da ANCI nazionale e dalle ANCI regionali sulle città resilienti ed in particolare per la pronta risposta in emergenza a seguito del verificarsi degli eventi calamitosi al fine di garantire ed assicurare la continuità amministrativa in emergenza secondo le indicazioni fornite dal dipartimento nazionale della Protezione civile d'intesa con ANCI nazionale.

I presenti per devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei Comuni terremotati, si impegnano a presentare apposita istanza all'Ufficio di Segreteria. La somma sarà versata sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia", il cui codice IBAN è IT27A 06230 03202 000056748129.

Il presente atto sarà trasmesso agli Organi istituzionali competenti, al fine di sollecitare l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e doverose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica.

2091 11/9/2016

Oggetto: Emergenza Sisma - Lettera presidente Fassino devoluzione gettoni presenza Consigli comunali, bozza odg

Mittente: ANCI - Associazione nazionale dei Comuni italiani <anci@anci.it>

Data: 29/08/2016 20.06

A: <sindaco@comune.barrafranca.en.it>

COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

Prot.n.205/SIPRICS/AR/dc-16
2016

Protocollo n° 0008927 del 31/08/2016

Roma, 29 agosto



Cara Collega, Caro Collega,

L'ANCI Nazionale continua ad operare per assicurare il supporto amministrativo ai Comuni delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo colpiti dal terribile sisma nel Centro Italia.

Lo stesso 24 agosto è stata inviata la richiesta di disponibilità di tecnici comunali specializzati per la valutazione dei danni e il supporto amministrativo agli UTC e agli stessi Sindaci.

L'ANCI ha inoltre avviato da subito una raccolta di fondi utili alla fase post emergenza e di ricostruzione tramite un conto corrente dedicato.

Ritenendo che le attività di prevenzione in protezione civile debbano coinvolgere i cittadini e tutti i livelli istituzionali, a partire dalle comunità locali, vorrei proporTi di realizzare presso il Tuo Comune una iniziativa per esprimere concretamente solidarietà alle popolazioni colpite dal sisma e al tempo stesso riflettere insieme alla cittadina sull'importanza della prevenzione e della preparazione all'emergenza. L'invito è quindi di dedicare una seduta di confronto dei consessi cittadini al tema del rischio presente sul territorio comunale e di devolvere, al tempo stesso, i gettoni di presenza della seduta in favore dei comuni colpiti dal sisma utilizzando il Fondo ANCI dedicato, denominato **Emergenza Sisma Centro Italia**, coordinate bancarie: **IBAN: IT27A 06230 03202 000056748129**.

Al fine della discussione presso il Tuo Consiglio Comunale, in allegato alla presente comunicazione Ti propongo una bozza di ordine del giorno suscettibile di modifiche a seconda delle esigenze che riterrete prioritarie.

Nel richiederTi un cortese riscontro relativamente agli esiti della proposta di discussione – che puoi inviare all'indirizzo e-mail protezionecivile@anci.it – ed invitando a visitare la pagina web dedicata www.protezionecivile.anci.it, Ti auguro un buon lavoro e Ti ringrazio per quanto potrai fare.

f.to Piero Fassino

Allegati:

ANCI - Lettera Fassino Emergenza Sisma Centro Italia protezione civile.pdf 76,8 KB

Bozza_ODG_Solidarietà_Terremoto_Centro_Italia (2).docx 21,3 KB

Handwritten signature and notes:
Presidente Consiglio Comunale
Comune di Barrafranca
29/08/2016

Comune di _____ Provincia di _____

IL CONSIGLIO COMUNALE
nella seduta del _____
adotta il seguente
ORDINE DEL GIORNO
di solidarietà ai Comuni terremotati del Centro Italia

PREMESSO

che i Comuni dei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata sono stati colpiti il giorno 24 Agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una drammatica situazione di pericolo per tutta la popolazione e conseguentemente la perdita di vite umane, numerosi feriti, l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni, gravi danneggiamenti alle infrastrutture, alla rete dei servizi essenziale, ad edifici pubblici e privati;

che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante "*Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286*" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;

che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "*Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286*" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.

CONSIDERATO

che il ripetersi di tragici eventi sismici evidenziano la pressante necessità di pianificazione e prevenzione, superando il persistere della cultura dell'emergenza per cui sia a livello locale, che nazionale le risorse impiegate per misure di somma urgenza prevalgono nettamente rispetto a quelle investite per attività ed interventi finalizzati di riduzione del rischio;

che al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

RILEVATO

che l'art. 15. della Legge 225/92 attribuisce al sindaco il ruolo di autorità comunale di protezione civile e al comune la facoltà di dotarsi di una struttura di protezione civile, prevedendo inoltre che la regione favorisca – nei modi e con le forme ritenuti opportuni – l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile.

che il comma 1 dell'Art. 11 (“Strutture operative nazionali del Servizio”) della Legge 225/92 (“Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile”) precisa che le Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

RILEVATO INOLTRE

che il Bilancio dell'Ente non consente, se non in minima parte, di finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio, delle infrastrutture e degli edifici pubblici, neanche quelli urgenti e necessari per la salvaguardia dell'incolumità delle persone, ed occorre, a tal fine, promuovere fondi di solidarietà e accedere a finanziamenti Nazionali ed Europei;

PRESO ATTO

della proposta dell'ANCI di istituire una “Giornata nazionale della Protezione Civile”, nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

che a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di agosto hanno colpito numerosi Comuni delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia", il cui codice IBAN è: IT27A 06230 03202 000056748129;

IL CONSIGLIO COMUNALE

approva il presente Ordine del Giorno che impegna la Giunta Comunale a:

- chiedere all'Anci di impegnarsi affinché sia rifinanziato anche per le annualità successive al 2016 il fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 della legge n. 77 del 24 giugno 2009 di conversione del decreto legge n. 39 del 28 aprile 2009 e affinché siano completate le procedure per le precedenti annualità nei tempi più brevi;
- chiedere alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget annuale pari ad almeno l'1% del bilancio regionale;
- coinvolgere la comunità locale sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-proteggersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;
- aderire alla proposta dell'ANCI di istituire la “Giornata nazionale della protezione civile” da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione;
- fissare entro i prossimi 60 gg una esercitazione per posti di comando in attuazione della pianificazione comunale di emergenza al fine di monitorare gli aspetti positivi e rilevare le eventuali criticità;
- adottare i principi della resilienza aderendo alla campagna promossa da ANCI nazionale e dalle ANCI regionali sulle città resilienti ed in particolare per la pronta risposta in emergenza a seguito del verificarsi degli eventi calamitosi al fine di garantire ed assicurare la continuità amministrativa in

emergenza secondo le indicazioni fornite dal dipartimento nazionale della Protezione civile d'intesa con ANCI nazionale.

I presenti si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei Comuni sardi alluvionati, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia", il cui codice IBAN è IT27A 06230 03202 000056748129.

Il presente atto sarà trasmesso agli Organi istituzionali competenti, al fine di sollecitare l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e doverose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica.



Comune di Barrafranca

Provincia di Enna

Ufficio del Sindaco

Prot. Gab. n. 2857
del 3/11/2016

Li, 3/11/2016

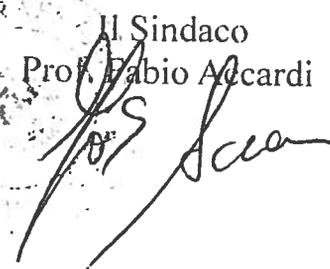
Al Presidente del Consiglio Comunale
Dr. G. Di Dio

Oggetto: trasmissione proposta di deliberazione per il consiglio Comunale "OdG Emergenza sisma Centro – Italia. Devoluzione gettone di presenza dei Consiglieri Comunali" e richiesta di inserimento all'ordine del giorno.

In uno alla presente, per il prosieguo del relativo iter burocratico – amministrativo, trasmetto la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, con invito ad inserirla quale punto all'ordine del giorno della prima e utile seduta del Consiglio Comunale.

Distinti saluti.

Il Sindaco
Prof. Fabio Accardi





COMUNE DI BARRAFRANCA

Prov. di Enna

Cap.94012 Cod.Fisc. 80003210863 P.IVA 00429180862 Tel.0934-496011

AA.98-
555 03-11-2016

Al Dr. Diliberto Eugenio

e.p.c. Al Sig. Sindaco

Ai sigg.ri Consiglieri Comunali

Comune di Barrafranca

Nell'aderire all'invito dell'ANCI di dedicare una seduta di confronto dei consessi cittadini al tema "rischio sismico presente su territorio comunale" e di devolvere, al tempo stesso, i gettoni di presenza della seduta in favore dei comuni colpiti dal sisma, si è convocato un Consiglio Comunale per il giorno 09/11/2016 alle ore 19.00.

Nell'occasione si è lieti di invitare la S.V. a voler partecipare alla seduta suddetta e a relazionare sul tema in oggetto.

Sicuri di un Suo sollecito riscontro è gradita l'occasione per porgerLe distinti saluti.

Barrafranca lì

Il Presidente del Consiglio



Comune di Barrafranca
Prot. Civ. n. 2855 del 3/11/2016

COMUNE DI BARRAFRANCA

Prov. di Enna

Cap.94012 Cod.Fisc. 80003210863 P.IVA 00429180862 Tel.0934-496011

AA. gg. 541

27-10-2016

Al Sig.Sindaco

Comune di Barrafranca

Oggetto: richiesta parere di compatibilità tecnica per la cessione del gettone di presenza dei consiglieri comunali , della seduta consiliare predisposta, da destinare ad un fondo dedicato per " l'emergenza sisma centro Italia"

Si comunica alla S.V. di voler inserire come punto all'O.d.G del prossimo Consiglio Comunale l'approvazione di un'o.d.g. proposto dall'ANCI, inerente il rischio sismico nel nostro territorio, e di destinare il gettone di presenza della seduta consiliare ad un fondo dedicato all'Emergenza Sisma Centro Italia.

Pregasi la S.V. di voler predisporre quanto di Sua competenza al fine di acquisire i pareri di compatibilità tecnica, riguardo la destinazione dei gettoni di presenza al Fondo dedicato, così come previsto dalle normative vigenti.

In allegato si trasmette copia dell'invito dell'ANCI.

Barrafranca li 26/10/2016

Distinti Saluti

Il Presidente del Consiglio